



## ASSOCIAZIONE NAZIONALE VENEZIA GIULIA E DALMAZIA

Centro Studi Padre Flaminio Rocchi

Sede Nazionale - Via Leopoldo Serra, 32 - 00153 Roma

6 ottobre 2005

### **L'ACI e il PRA adeguano le loro disposizioni per gli Esuli nati in Istria e Dalmazia**

La Direzione Centrale Servizi Delegati di Roma dell'ACI (Automobile Club d'Italia) con protocollo DSD/0012717 del 23/9/2005, in risposta ad una protesta sollevata dal nostro Segretario Nazionale Oliviero Zoia che citava un caso specifico e simbolico, ha fornito una serie di spiegazioni e di disposizioni che valgono per tutti quegli Esuli i cui documenti relativi alle vetture di proprietà riportano dati errati del luogo di nascita.

Estrapoliamo alcuni passaggi della missiva del Dirigente Generale dei Servizi Delegati ACI, il dott. Fabio Califano, che tratta il caso in cui l'Esule risulta erroneamente nato in Jugoslavia o in una delle repubbliche della ex-Jugoslavia.

*“In primo luogo, mi preme informarLa che dal 1993 le procedure del Pubblico Registro Automobilistico (PRA) sono state interamente informatizzate e che le disposizioni di cui alla Legge 54/1989 sono gestite mediante procedure informatizzate. [...]”*

*Ciò premesso, a seguito della segnalazione effettuata da codesta Associazione, la Direzione scrivente [...] chiarisce che la stampa di dati errati sul Certificato di Proprietà è derivata nel caso specifico da una imperfetta compilazione della nota di richiesta al PRA (e dell'atto di vendita) da parte dell'Agenzia addetta; per consentire la correzione dell'anomalia La informo che la stampa di un nuovo Certificato di Proprietà non riportante YU può essere richiesta gratuitamente –anche mediante l'ausilio di uno Studio di consulenza o Delegazione A.C.- all'Ufficio Provinciale ACI, riconsegnando il documento di proprietà errato.”*

Ecco che viene chiarito che un errore sul Certificato di Proprietà della vettura deve essere corretto del tutto gratuitamente. Si tratta di un caso specifico ma che in effetti è capitato a molti Esuli. A sentire l'ACI, quindi, le loro procedure informatizzate funzionano, ma qualcuno negli uffici periferici o nelle agenzie di pratiche auto può aver commesso degli errori all'origine.

Diverso è il caso in cui è la registrazione errata del codice fiscale dell'Esule a generare il problema. In questo caso interviene nella stessa missiva il dott. Giorgio Brandi, Dirigente dell'Unità di Gestione dei Servizi PRA.

*“Poiché l'imprecisa indicazione del luogo di nascita è riportata anche sulla Carta di Circolazione, si suppone che la medesima inesattezza in fase di richiesta sia stata commessa da parte della Agenzia di pratiche auto all'atto dell'aggiornamento richiesto all'Ufficio Provinciale del Dipartimento Trasporti Terrestri. [...] L'errato aggiornamento dei dati d'archivio PRA ha comportato, poi, anche la stampa di tale codice fiscale non corretto. [...]”*

*Purtroppo, come il caso di specie dimostra, ancora una volta si deve stigmatizzare un comportamento invalso presso alcuni Studi di consulenza automobilistica che, per velocizzare l'espletamento delle pratiche, a volte non richiedono ai propri clienti il codice fiscale (o, meglio, l'esibizione de tesserino), preferendo ricalcolarlo sulla base di specifici programmi informatici, molto diffusi e facilmente reperibili anche su internet. Tali programmi, evidentemente, generano il codice sulla base dei dati immessi e, quindi, possono risultare difforni dal codice fiscale realmente assegnato dall'Anagrafe Tributaria.”*

Tel. e Fax 06/5816852 --- E-mail: info@anvgd.it --- www.anvgd.it

Associazione con personalità giuridica, ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000 n.361,  
riconosciuta dall'Ufficio Territoriale del Governo di Roma e iscritta al n.165/2002 nel relativo registro

Vi è poi il caso di quegli Esuli che hanno un codice fiscale con l'indicazione Z118 che rappresenta la Jugoslavia, pur essendo loro nati in Istria e Dalmazia prima del Trattato di Pace. Sempre il dott. Giorgio Brandi precisa.

*“Uno dei casi di errore più frequenti commessi negli anni '70 e '80 dall'Anagrafe Tributaria riguarda il codice della località di nascita: si sono registrati casi nei quali l'Anagrafe Tributaria aveva rilasciato codici fiscali recanti il codice comune Z118 (identificativo della Jugoslavia) a soggetti nati negli anni fino al '46 in località ex italiane. Tali codici fiscali, pur sostanzialmente errati, risultano formalmente corretti e, proprio in quanto rilasciati dall'Anagrafe Tributaria, identificano in modo univoco una determinata persona fisica.”*

Dice quindi l'ACI: se il codice fiscale è sbagliato all'origine, ma appartiene ormai da sempre all'automobilista, io ACI non posso modificare ciò che ormai è sbagliato all'origine. Questo sembrerebbe chiudere le porte a chi nel proprio codice fiscale ha Z118 e che dovrà risultare nato in Jugoslavia anche sui documenti auto. Per fortuna ci torna in soccorso il dott. Fabio Califano chiarendo che *“l'emissione di un nuovo Certificato di Proprietà finalizzata alla rettifica del codice fiscale può essere richiesta unicamente su istanza di parte -direttamente o mediante l'ausilio di uno Studio di consulenza o delegazione A.C.- all'Ufficio Provinciale ACI, versando gli importi dovuti a titolo di emolumenti PRA (pari a euro 20,92) ed euro 29,24 di imposta di bollo.”*

Questa è una importante novità per gli Esuli. Pur in presenza di un codice fiscale ufficialmente esatto ma sostanzialmente sbagliato, l'ACI dovrebbe limitarsi a prendere per buono anche l'errore commesso dalla Agenzia delle Entrate. In questo caso, invece, date le nostre continue insistenze, l'ACI accetta di variare il dato fiscale, cancellando quindi il codice che cita la Jugoslavia, senza entrare nel merito dell'errore che continua a restare negli archivi tributari.

Il Dirigente Generale dei Servizi Delegati ACI si rivolge infine agli Esuli.

*“Benché si possa assicurare codesta Associazione in merito al funzionamento delle procedure informatiche PRA e di Sportello Telematico dell'Automobilista in ordine al rispetto delle disposizioni di legge, manifesto tutto il rammarico di questa Direzione per il rilascio di documenti riportanti dati non corretti.*

*L'ACI è da sempre sensibile alle esigenze del cittadino-automobilista, del quale per proprio Statuto tutela i diritti e le legittime aspirazioni e, quindi, comprendo appieno le motivazioni che muovono la nota di codesta Associazione, la quale rappresenta persone fortemente segnate da vicende drammatiche sotto il profilo storico e politico.*

*Pertanto anticipo che sono in corso specifiche analisi allo scopo di verificare la possibilità di implementare ulteriormente le citate applicazioni mediante l'inserimento di strumenti automatici (tabelle di controllo) che possano impedire ab origine, per il futuro, il riproporsi di simili errori sulla località di nascita in fase di acquisizione dei dati PRA.”*

Siamo certi che non mancheranno altri casi eclatanti in questo settore. Gli Esuli debbono comunque sapere che le proteste civili ottengono sempre risultati. Abbiamo protestato civilmente ed abbiamo ottenuto la nostra piccola vittoria come Associazione rappresentante degli Esuli. Con la stessa civiltà invitiamo gli Esuli a dotarsi di questo scritto e ad esibirlo agli uffici e delegazioni ACI nel caso incappassero in questi errori.

Nel caso non ottenessero una soluzione, potranno rivolgersi a noi.

Siamo sempre a loro fianco, silenziosamente, ma con tanta passione.

A.N.V.G.D.  
la Segreteria Nazionale